CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Data: 9-6-2024
Luogo: Milano (Mozzate, Varesotto)
Ora: mattina
Tipologia: fenomeno fortiano
Fonte: stampa, CUN

Pioggia gialla in Lombardia. Risulta essere causata dalla sabbia del Sahara portata dal vento. Si allegano testate giornalistiche e foto di veicoli fotografati a Milano il 10-6-24 che mostrano quanto tenace fosse la polvere gialla.

Milano, 9 giugno 2024 – Non solo **il maltempo.** Dopo la pioggia di ieri e prima dei temporali previsti per le prossime ore, a **Milano e in Lombardia**, è arrivata **la sabbia del Sahara,** che è risalita dal cuore del nord Africa verso l'Italia, colorando di **giallo il cielo** e ricoprendo di **polvere ocra le auto e i balconi** delle case. Ma di cosa si tratta nello specifico e perché questo fenomeno?

Una delle foto del cielo giallo sopra Milano (Local Team)

Cielo giallo e auto polverose

Proprio questa mattina, domenica 9 giugno, un'enorme **nube di polvere del deserto del Sahara** ha avvolto la Lombardia e le nostre province**:** il sole si è oscurato e il cielo si è tinto di un colore giallognolo. In poco tempo, **le automobili parcheggiate in strada** – o comunque non in garage –si sono ritrovate completamente coperte da una sorta di **patina polverosa.** Non solo, si sono colorati di ocra anche i **balconi, i davanzali delle finestre e i mobili da giardino.**

la Repubblica

Le perturbazioni portano la sabbia del Sahara: in Lombardia (e non solo) torna la pioggia rossa

di Lucia Landoni

Il Centro meteorologico lombardo: "Le immagini satellitari mostrano un carico massivo di polveri sahariane"

adv

9 giu 2024

Milano, cielo giallo e polvere del Sahara sulle auto in sosta

Si sono colorati di ocra anche i balconi, i davanzali delle finestre e i mobili da giardino. Nel frattempo, la Protezione Civile ha emesso l'allerta meteo arancione per la Lombardia: in arrivo temporali con pioggia, grandine e vento

CHIAPPA

VARESE
VALLI & LAGHI

Jesus Christ Superstar al liceo

VARESE - Jesus Christ Superstar, il celeberrimo musical, sbarca a Varese. Stasera e il 14 giugno, alle ore 21, rappresentazione all'auditorium del Civico Liceo Musicale "R. Malipiero" in via Garibaldi 4. Il musical è proposto da Musica per Varese società cooperativa, con testi firmati da Tim Rice e musiche di Andrew Lloyd Webber. La regia è di Federica Rini con la direzione musicale di Enrico Salvato, la preparazione vocale di Jasmine Labianco, grafiche e illustrazioni di Martina Grassi. Lo spettacolo comincia alle ore 21, la prenotazione è obbligatoria allo 0332-255042 (biglietto interno 15 euro, under 12, 10 euro). Jesus Christ Superstar è un'opera rock da cui venne tratto l'omonimo film del 1973. Lo spettacolo si ispira alle vicende dell'ultima settimana della vita di Gesù narrate dalla prospettiva originale del punto di vista di vista di Giuda Iscariota.

Sabbia del Sahara nella pioggia prealpina

VARESE - A fine marzo la neve sulle Alpi si era

casa utilizzando il proprio mezzo ha avuto co-

Un fenomeno che alle nostre latitudini si registra una dozzina di volte l'anno con intensità più o meno marcata e che anche nelle ultime ore si è verificato, benché le piogge del pomeriggio e della notte abbiano diluito il colore della pioggia o almeno il suo esito, visibile soprattutto sulla vernice delle vetture.

Correnti meridionali

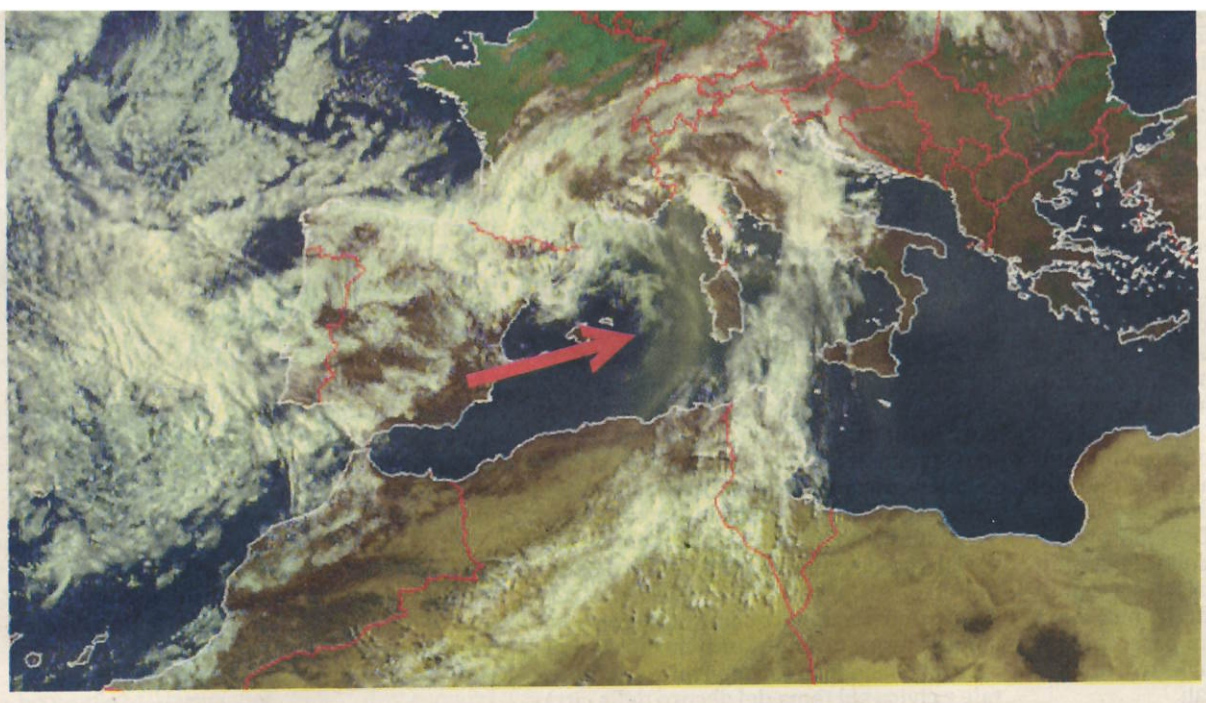
«La polvere sahariana è stata sollevata dai venti, da forti correnti meridionali ed è stata portata nelle nuvole attraverso il Mediterraneo», spiega Paolo Valisa, meteorologo del Centro Geofisico Prealpino.

Sul manto bianco

«L'ultimo fenomeno, in marzo, ha colorato la neve e ancora oggi si vedono negli strati nevosi che si stanno sciogliendo sulle Alpi».
I vistosi residui di polvere del Sahara sono stati lasciati in particolare nella serata tra sabato e domenica, motivo per cui per tutta la giornata di ieri, fino all'arrivo delle piogge, chiunque sia uscito di

Anche il satellite registra l'arrivo del pulviscolo dal deserto africano

è identico a quello che in marzo ha interessato le Alpi e striato la neve che ora in quota si sta sciogliendo



L'immagine tratta dal satellite Meteosat-11 (Eumetsat) ricevuta e elaborata dal Centro Geofisico Prealpino La sabbia del Sahara è indicata dalla freccia rossa. Sotto, Paolo Valisa

ga Paolo Valisa che il fenomeno non è poi così raro nella nostra regione.
«Si verifica in occasione di intense risalite di aria meridionale come quella che ha preceduto la perturbazione temporalesca di ieri sera - continua il meteorologo -. Anche le immagini dal satellite mostrano in modo netto la colorazione ocra delle polveri che affiancano le nubi mentre attraversano il Mediterraneo», per continuare appunto a raggiungere l'Italia continentale.
Il fenomeno è visibile in particolare quando piove ma non solo.

Anche con il satellite

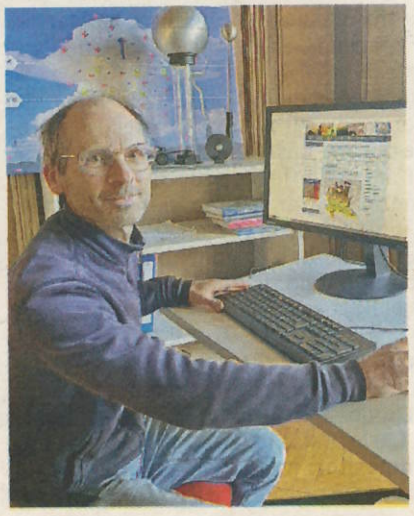
Capita infatti che, con un po' di foschia, l'aria si colori di quel quasi arancione che evoca i colori più mediterranei. Il colore ocra, ad Ovest della Sardegna, che si vede anche nell'immagine del satellite Meteosat-11(Eumetsat), fotografia di ieri mattina ricevuta e elaborata dal Centro Geofisico Prealpino.

Barbara Zanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La bella stagione continua a farsi attendere: ancora nuvole e temporali

Quell'umidità pesantissima



VARESE - Impera il tempo instabile, ma con un'afa particolare, quell'aria umida che appesantisce movimenti e pensieri e che è tipica dell'estate varesina. L'umidità è del 100 per cento la mattina presto e del 65-70% durante il giorno: il che significa che l'arietta leggera del mare o della montagna rimane un sogno per chi abita nelle nostre zone e che invece qui si soffre il disagio della grande umidità.
I termometri casalinghi hanno ampiamente superato i 30 gradi nel fine settimana, in realtà non si sono superati i 26-27 gradi in pianura e i 24-25 sulle Prealpi. La media di temperatura massima è di 24 gradi nella prima decade di giugno e di 25 gradi nella seconda. Siamo dunque leggermente sopra, così come oltre di un paio di gradi di rispetto alle temperature minime (14 gradi la media minima la prima decade, 14,8 nella seconda). Avremo tempo molto variabile fino a mercoledì (anzi mercoledì è previsto un abbassamento di temperature fino a 21-22 gradi di massima). «L'instabilità contraddistingue i prossimi giorni, con annuvolamenti estesi e possibili rovesci e temporali alternati a schiarite», dice Paolo Valisa del Centro Geofisico Prealpino. Prepariamoci per giovedì, quando finalmente sarà una giornata estiva da cartolina. Che, però, potrebbe non durare.

Variabilità costante, giovedì previsto un giorno di splendida estate

B.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA